

P. Amati

Palermo del 57.

Domani riceverò quanto mi avete ordinato di mandare
di qui e ve ne rendo le più sincere grazie.

Le ricevo a tempo, vi prego co' libri comepi spedirmi
ancora il Setto lo Samozzi, e Leon Prata albani le
Architetture che trovate nelle mie librerie; Dio so sarete
a tempo con le mani che spedite al Buonai.

La prossima invierò a Bologna le braccia.

Del Nunzio gli ho bene.

Vi prego avere a cuore l'affare delle andriene, e
non ne dubito punto.

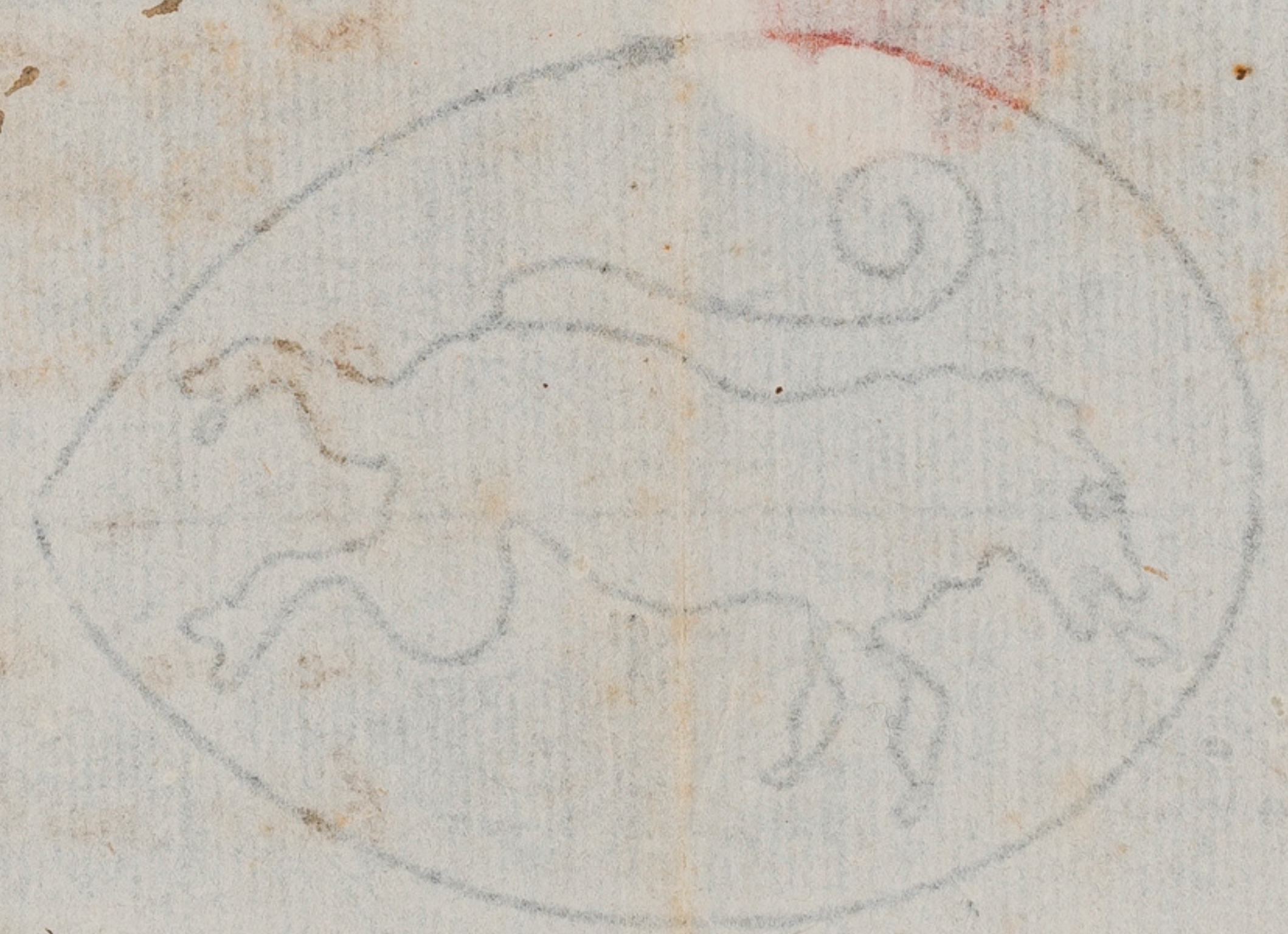
U' conto me lo manderete quando vi tornerò a casa.

mi farete piacere di avere a p. qualche settimana
del Orsini. Vostino qui che un certo P. Papalardi
appassionato di mirare in Padova sia l'autore della lettera
di Don Guiseppe contro a Gesuiti. Vi prego far rileverne
se vi sia. Vorremmo avere una copia. E me reli-
gione nella impressione; ma impressione resterà a persona che
vorrei obbligarne.

U' libretto di Prof. apriti vedo io con grande impeto e con
poca fortuna. Ho di prima fatto le remonstrances. Sono il Re
e le leggi fare, e fare no'; pochi i consigli mi passo
a Versailles altri più forti che non erano prima. Ho veduto
una buona lettera di Bouquet che dice che il Re dia

Francis he dichiara alla clauda che la primavera
ventura sarà di far mettere un capo di spina
variosa delle tre mppa ~~francesi~~ sulla sua America
che però non se ne allarmino & questo risponde
a manoscritto a quanto vi mi scrive che non l'Europa
e se è una conquista. addio ma buona parte
la più parte a 6 lib. son giacche tutti de' Abbi
veteri la famo succedere ~~del tutto~~.

Vi può mandare i ^{due} più amiffi infanti,
e farvene aver la riposta il più
presto che si potrà.



Bobyno

1756
7

de. 3 Jano

N. 8 D.

collatione

Charitable Comte Algeronij

Venise

